

MICS- MADE IN ITALY CIRCOLARE E SOSTENIBILE

Presentazione

MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile (<https://www.mics.tech/>), è un Partenariato Esteso finanziato dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) che ha ricevuto un totale di **125 milioni di euro** (114 milioni da fondi PNRR e 11 milioni da privati), **ammontare di fondi più alto mai erogato per progetti di ricerca di base in ambito economia circolare e sostenibile**. Di questa dotazione, **il 40% dei fondi pubblici è destinato al Mezzogiorno**, territorio soggetto a un recente e importante sviluppo tecnologico e industriale.

Questo Partenariato Esteso fa parte dei progetti relativi alla **Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del PNRR** per finanziare bandi a cascata per la realizzazione di iniziative che **renderanno il Made in Italy circolare, autosufficiente, auto-rigenerativo, affidabile, sicuro e sostenibile** dalla progettazione alla produzione.

MICS, ad oggi, raccoglie al suo interno **100 imprese e 38 Organismi di Ricerca e Università** che operano nei comparti dell'**Abbigliamento, Arredamento e Automazione-Meccanica, settori portanti dell'economia italiana che, insieme al loro indotto, generano circa il 50% del valore della produzione nazionale, secondo i dati ISTAT**. Inoltre, oggi sono coinvolti nei progetti di ricerca oltre **900 ricercatori**. Un'iniziativa sostanziale e concreta per favorire il rientro e la valorizzazione dei talenti italiani nel mondo della ricerca e dell'industria. I progetti, infatti, sono svolti in collaborazione con le aziende o internamente ad esse: una volta conclusi, queste avranno l'opportunità di implementare i risultati concretamente al proprio interno. I ricercatori potranno contribuire al trasferimento tecnologico nel continuare la loro attività nelle imprese coinvolte, generando un upskilling importante.

I bandi a cascata di MICS: assegnati 21.5 milioni

MICS affronta le sfide tecnologiche nell'ambito del design, produzione, consumo, nonché del fine vita dei materiali, dei prodotti, delle tecnologie di produzione e dei processi necessari per passare a modelli più verdi e circolari, tramite lo sviluppo di progetti di ricerca e, di recente, ha assegnato **21.5 milioni di euro a 87 imprese e 26 organismi di ricerca e università** beneficiari dei due bandi a cascata. I recenti bandi hanno consentito di avviare **59 ulteriori progetti di ricerca**, che **si sommano ai 77 già attivi** nell'ambito del Partenariato.

Il primo bando a cascata, dal valore iniziale di **3 milioni, saliti poi a 5.52 milioni**, è **interamente dedicato alle università pubbliche e private ed agli organismi di ricerca**. Ha premiato anche il **coinvolgimento femminile nel personale di ricerca**, l'**impatto atteso sulla sostenibilità sociale** e la realizzazione dei progetti nel **Mezzogiorno e/o nelle Isole**. Hanno beneficiato di questo bando 14 organismi di ricerca e università che si uniscono ai 12 partner pubblici fondatori del Partenariato.

Il secondo bando a cascata, dal valore iniziale di **15 milioni di euro, saliti poi a 16 milioni**, è **rivolto alle micro, piccole, medie e grandi imprese** che hanno partecipato singolarmente oppure creando un'associazione temporanea con organismi di ricerca. Hanno beneficiato di questo bando 87 imprese e 12 organismi di ricerca e università che si aggiungono ai 13 partner industriali e ai 12 partner pubblici fondatori del Partenariato.

I progetti appartengono a una o più delle **otto aree tematiche di ricerca, denominate Spoke**.

Ogni Spoke identifica un settore di ricerca nell'ambito della quale i partner di MICS collaborano seguendo un percorso comune.

- **SPOKE 1**: "Design digitale avanzato: tecnologie, processi e strumenti" guidato da **Flaviano Celaschi**, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- **SPOKE 2**: "Strategie di eco-design: dai materiali ai sistemi prodotto-servizio (PSS)" guidato da **Giuseppe Lotti**, Università degli Studi di Firenze;
- **SPOKE 3**: "Prodotti e materiali verdi e sostenibili da fonti non critiche e secondarie" guidato da **Pierluigi Barbaro**, Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- **SPOKE 4**: "Materiali intelligenti e sostenibili per prodotti e processi industriali circolari e aumentati" guidato da **Domenico Caputo**, Università degli Studi di Napoli Federico II;
- **SPOKE 5**: "Fabbriche e processi a ciclo chiuso, sostenibili e inclusivi" guidato da **Sergio Terzi**, Politecnico di Milano;
- **SPOKE 6**: "La manifattura additiva come fattore dirompente della Twin Transition" guidato da **Federica Bondioli**, Politecnico di Torino;
- **SPOKE 7**: "Modelli di business innovativi e orientati al consumatore per catene di approvvigionamento resilienti e circolari" guidato da **Ilaria Giannoccaro**, Politecnico di Bari;
- **SPOKE 8**: "Progettazione e gestione della fabbrica orientata al digitale attraverso l'Intelligenza Artificiale e gli approcci basati sull'analisi dati" guidato **Daria Battini**, Università degli Studi di Padova.

I partner fondatori di MICS

Partner industriali: Aeffe, Brembo, Camozzi Group, Cavanna, Italtel, Iteva, Leonardo, Natuzzi, Prima Additive, SACMI, SCM Group, Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti, Thales Alenia Space.

Partner pubblici: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli studi di Federico II di Napoli, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo e Università di Roma La Sapienza.

DISEGNIAMO IL FUTURO DELL'ITALIA MANIFATTURIERA

MICS ha strutturato il suo primo Roadshow dal titolo "**Disegniamo il futuro dell'Italia manifatturiera**": si tratta di **11 tappe** che si svolgeranno sull'intero territorio nazionale, da settembre 2024 a giugno 2025, alle quali parteciperanno, oltre ai partner fondatori e ai nuovi partner di MICS, ulteriori imprese, organismi di ricerca e università, nonché istituzioni e associazioni di categoria nazionali e del territorio. Saranno momenti di confronto per creare uno spazio di dibattito e condivisione che persegua la finalità di **gettare le basi di un nuovo modello di Made in Italy fondato sull'innovazione, il digitale avanzato, l'analisi e l'elaborazione dei dati di produzione.**

L'evento di Roma, del 17 settembre, costituisce l'avvio di questo percorso.

Le 11 tappe offriranno dunque spazi di discussione e di approfondimento su tematiche cruciali come l'implementazione di tecnologie sostenibili, la digitalizzazione dei processi produttivi e l'integrazione di pratiche innovative nel tessuto industriale italiano con l'obiettivo di creare sinergie che possano guidare il settore verso un modello più sostenibile e competitivo. I progetti di ricerca verranno condivisi e messi a fattore comune con le migliori esperienze



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

imprenditoriali espresse dai territori che ospiteranno le tappe del Roadshow.

Dopo Roma, il Roadshow di MICS farà tappa anche a Napoli, Bari, Bergamo, Brescia, Torino, Bologna, Firenze, Palermo e di nuovo a Napoli e Bari, con possibilità di ampliamento ad altre città.

Previsto anche un “main event” che avrà luogo nel 2025, dal titolo “Italia, più di una storia”. Si propone di mettere in luce le potenzialità del Made in Italy, anche in prospettiva, attraverso una serie di storie di successo, accademiche e industriali, tra loro diverse ma accomunate da una stessa qualità: la propensione a costruire il futuro.

Inoltre, MICS sta organizzando una grande competizione nazionale, denominata **MICSathlon**, che porrà all’attenzione dei **giovani ricercatori** del Partenariato le sfide di innovazione, circolarità e sostenibilità lanciate da imprese e realtà artigiane del Made in Italy. I ricercatori, riuniti in squadre, dovranno trovare soluzione, in una sfida giocosa tra intelligenze, a problemi industriali posti dalle aziende. Le idee più convincenti, selezionate da un’apposita giuria, verranno premiate.

Questi eventi fanno parte della cosiddetta “attività di disseminazione” del Partenariato, ossia un’azione di divulgazione dei progetti che guarda in particolare ai giovani e che parte da un presupposto: le competenze non vanno solo sviluppate, ma anche condivise.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA